



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MBIC8CP00B: IC BELLUSCO E MEZZAGO

Scuole associate al codice principale:

MBAA8CP007: IC BELLUSCO E MEZZAGO

MBAA8CP018: BRUNO MUNARI

MBAA8CP029: MARIO LODI

MBEE8CP01D: MADRE TERESA DI CALCUTTA

MBEE8CP02E: ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI

MBMM8CP01C: FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO

MBMM8CP02D: ALDO MORO - MEZZAGO





Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha abbassato la percentuale di alunni che in terza secondaria conseguono i livelli bassi, ma pur essendo migliorata non raggiunge il livello del benchmark



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge un buon livello delle competenze chiave europee. La scuola incentra l'apprendimento degli alunni tenendo a riferimento tutte le competenze così come riviste nel 2018 dall'Europa.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal punto di vista degli Esiti di ammissioni alla classe successiva tra quinta primaria e scuola secondaria e terza secondaria e scuole superiori la percentuale degli ammessi è elevata ed in linea con il benchmark. Il passaggio Invalsi è un più critico visto che gli alunni peggiorano le loro performance tra i due ordini di scuola in quanto i cdc attivano numerosi pdp per bisogni educativi speciali. E' in aumento la fascia di alunni BES che nel nostro istituto raggiunge l'8,6% sul totale alunni



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nell'elaborare il curriculum d'istituto, si è tenuto conto delle Indicazioni Nazionali adattandole al contesto socio-culturale del territorio in cui è collocata la scuola, elaborando percorsi differenziati di recupero/potenziamento in base alle necessità degli alunni in orario curricolare. Diversi sono gli studenti BES e dunque il curriculum è fortemente "curvato" verso tali bisogni. Il Consiglio di classe elabora un Piano personalizzato di apprendimento per ogni studente con difficoltà di apprendimento, per alunni neo arrivati e per studenti con disagio sociale. Sono previste nel Piano di Miglioramento, prove oggettive comuni di Italiano, Matematica, Lingua straniera per la valutazione di abilità e conoscenze anche per la scuola Secondaria. Nell'istituto sono presenti i dipartimenti disciplinari, che procedono alla programmazione periodica comune per ambiti e classi parallele e/o sezioni. Periodicamente all'interno di team/consiglio di classe si sottopongono a verifica la programmazione e gli obiettivi raggiunti. Alla fine dell'anno scolastico, in un'ottica di miglioramento, viene condotta una valutazione collegiale in merito al raggiungimento degli obiettivi dei vari progetti. L'Istituto ha definito un protocollo di valutazione allineandosi alla Legge 150/2024. È previsto l'introduzione del voto in

Punti di debolezza

Il curriculum di coding è stato costruito grazie alla formazione PNRR. Si rende necessario sensibilizzare ulteriormente il personale docente per mettere in pratica azioni che riguardano il coding nei tre ordini di scuola, affinché quest'ultimo non rimanga un mero documento burocratico. Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento, un punto di debolezza è la non sufficiente quantità di risorse materiali e strumentali presente nei plessi scolastici. Per quanto riguarda le competenze trasversali, vanno ripristinati strumenti condivisi che valutino il raggiungimento delle competenze. Stessa considerazione va fatta per il curriculum di Educazione Civica sollecitato dalle Linee Guida (DM 183 del 2024). Il documento necessita di maggiore condivisione tra il corpo docente consapevolezza delle novità L'Istituto necessita di un miglioramento della didattica in aula, che vede un disallineamento tra gruppi di docenti molto aperti alle innovazioni e altri meno.



decimi per il comportamento nella scuola secondaria di primo grado e il giudizio alla scuola primaria. . Inoltre le modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ha condotto ad una revisione del Regolamento di disciplina istituto. Vengono somministrate per classi parallele prove strutturate di Matematica, di Italiano nelle classi terza, quarta e quinta Primaria, prima e seconda Secondaria. Le prove vengono valutate con criteri comuni. Nei primi due anni della scuola Primaria vengono somministrate le prove standardizzate MT volte all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento cui fanno seguito interventi didattici specifici. Nella scuola dell'Infanzia per gli alunni di 4 anni è previsto uno screening che monitora lo sviluppo delle competenze linguistiche e dei prerequisiti per l'apprendimento in età prescolare per identificare precocemente bambini a rischio di futuri disturbi dell'apprendimento (DSA). Quest'ultimo ha l'obiettivo di prevenire difficoltà future e offrire supporto mirato a bambini, famiglie e insegnanti. La scuola dell'Infanzia valuta il raggiungimento degli obiettivi nei diversi campi di esperienza attraverso modelli comuni e criteri condivisi. Tale valutazione viene utilizzata per il passaggio di informazioni alla scuola Primaria. La scuola realizza interventi specifici per il recupero delle abilità di base degli studenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento risponde in maniera positiva alle esigenze della scuola. L'uso di metodologie didattiche e innovative da parte dei docenti, ancora non raggiunge un livello di condivisione tra i docenti ampio. Per questo motivo è presente un gruppo di lavoro definito team digitale che promuove tra i docenti la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative e diversificate. Per ciò che attiene ai comportamenti e alle relazioni tra gli studenti, sussistono alcune situazioni di conflitto che si conta di gestire in condivisione con associazioni, famiglie, servizi del comune.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli alunni in tutti gli ordini di scuola sono estremamente curate. Sono organizzati diversi laboratori nei quali gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia sono coinvolti per approfondire la conoscenza della scuola e motivarli al cambiamento in essere. Molte sono le attività organizzate per gli studenti di classe terza, anche grazie alla proficua collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio. Viene curata l'informazione agli studenti e alle famiglie dell'Offerta Formativa delle scuole superiori e dei nuovi indirizzi di studio. Il Consiglio orientativo viene seguito nel xxx dei casi



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative in modo informale, durante il Collegio di settembre, ma andrebbe profilata una modalità più strutturata. La collaborazione tra i docenti andrebbe migliorata, anche con gruppi di lavoro in verticale. Le modalità di assegnare gli incarichi valorizzano le competenze professionali dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

RIDURRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO
MIGLIORANDO GLI ESITI DEGLI
STUDENTI AGLI ESAMI DI STATO

TRAGUARDO

ABBASSARE LA MEDIA DI UN PUNTO
PERCENTUALE DEGLI STUDENTI CHE
ALL'ESAME DI STATO CONSEGUONO IL
VOTO 6 RISPETTO AL TRIENNIO 22/25,
OVVERO SCENDERE AL DI SOTTO DEL
18%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione, revisione ed analisi di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base: italiano, matematica e lingua Inglese
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere percorsi didattici per sviluppare le competenze linguistiche
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere percorsi didattici volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione garantendo pari opportunità di genere
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in matematica e in italiano anche per studenti stranieri





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI NELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDO

NELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE CONSEGUÈ IL LIVELLO 1 E 2 IN MATEMATICA E ITALIANO RISPETTO AL TRIENNIO 22/25. IN ITALIANO SCENDERE AL DI SOTTO DEL 36%; IN MATEMATICA AL DI SOTTO DEL 37,5%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Organizzare esercitazioni e simulazioni di prove Invalsi
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Costituzione gruppo di lavoro per il miglioramento delle prove Invalsi





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

FAVORIRE LA MATURAZIONE
COMPLESSIVA DELLE COMPETENZE
SOCIALI E CIVICHE DEGLI ALUNNI

TRAGUARDO

Prevedere in ogni classe dell'istituto almeno 1 percorso finalizzato allo sviluppo delle emozioni, dell'empatia, dell'intelligenza emotiva



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni contro il bullismo e il cyber bullismo per migliorare l'empatia come competenza trasversale
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**
Revisione Regolamento di disciplina alunni sanzioni disciplinari ai sensi del D.P.R. nr 134/2025



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di queste priorità scaturisce dall'analisi dei dati di contesto della scuola in relazione al benchmark della regione Lombardia, Area Nord Ovest e Italia. 1. Priorità : rispetto agli Esiti degli studenti il voto sei in cui si colloca l'IC di Bellusco e Mezzago, è superiore a quello degli studenti del medesimo benchmark. Pertanto, la scuola intende allineare gli Esiti dei propri studenti a quelli con ESC simile, migliorando il lavoro d'aula e lavorando maggiormente sulle competenze trasversali. 2. Priorità : i risultati Invalsi negativi al termine del triennio 2022-25, pongono in evidenza la grave questione della dispersione implicita già presente nel primo grado di Istruzione. Risulta una certa percentuale di alunni che conseguono la licenza pur non raggiungendo il livello di adeguato, ossia il livello in linea con le competenze che ciascuno studente dovrebbe raggiungere al termine di otto anni di scuola. Il Traguardo mira ad allineare l'Istituto rispetto al benchmark costituito dalla regione Lombardia, dall'Area di appartenenza ossia il Nord Ovest e al dato Italia. 3. Priorità: i dati nazionali rispetto alla violenza tra pari inducono la scuola a riprogrammare la propria progettualità, puntando sull'intelligenza emotiva come fattore di qualità e di valore.